

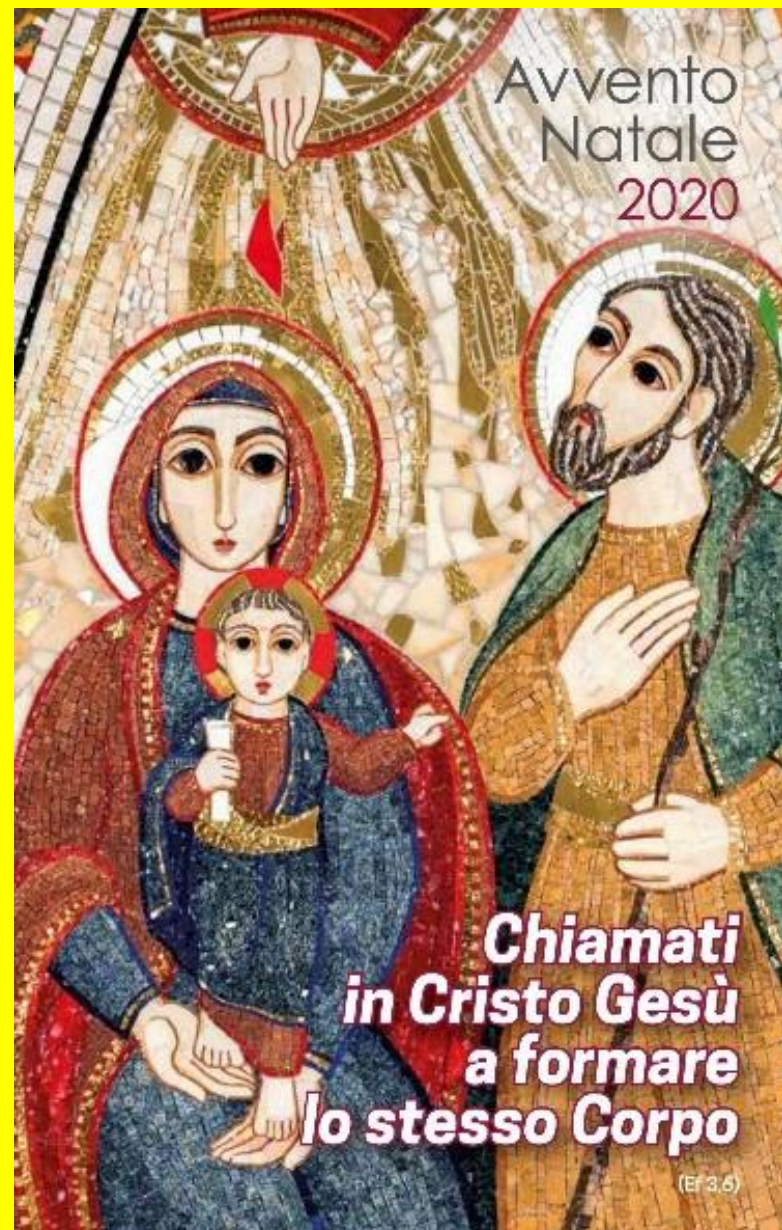
domenica 3 gen.

II° DOMENICA di NATALE



**“ Rimanete nel mio
amore : produrrete
molto frutto ”**

(Gv 15,5-9)



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

**Veniva nel mondo la luce vera, quella che
illumina ogni uomo. Era nel mondo e il
mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.**





A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.



**E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito che viene
dal Padre, pieno di grazia e di verità.**

PAROLA DEL SIGNORE

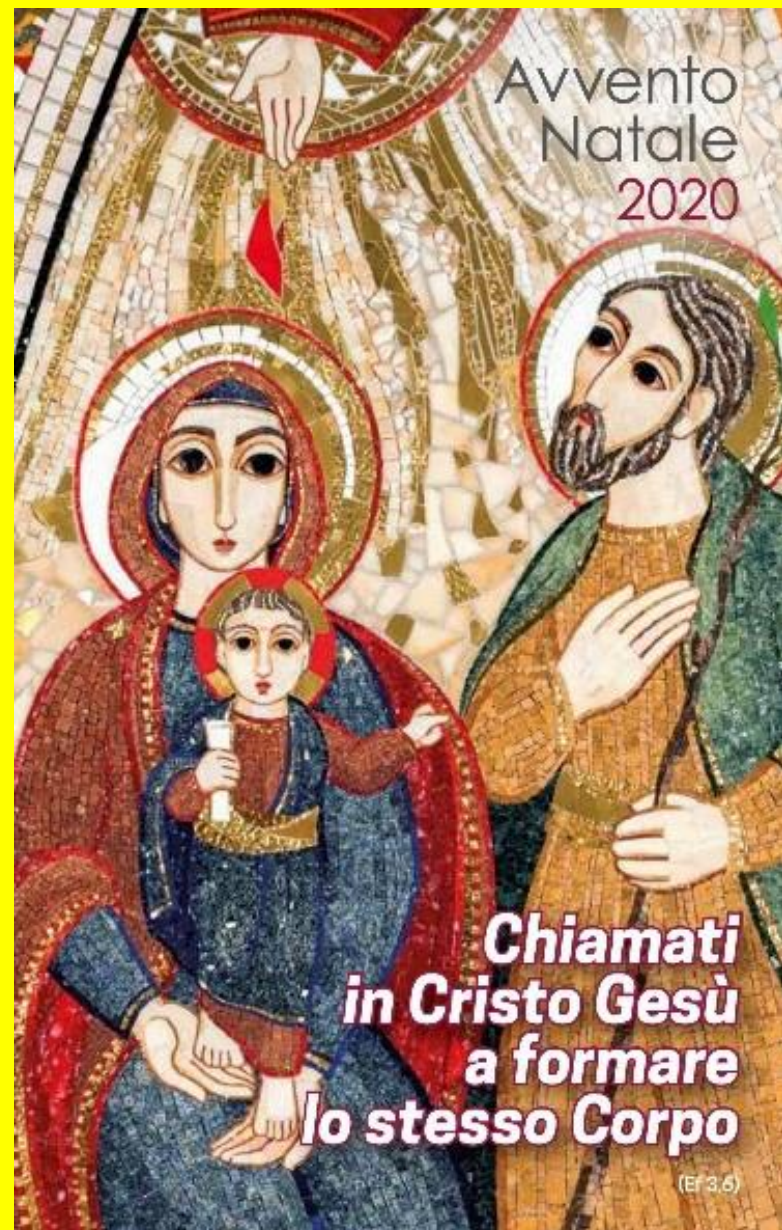
domenica 3 gen.

II° DOMENICA di NATALE



**“ Rimanete nel mio
amore : produrrete
molto frutto ”**

(Gv 15,5-9)



QUARANTENA IN FAMIGLIA UNA VITA DA REIMPOSTARE

*Cinque in famiglia ventiquattro ore
su ventiquattro : una sfida
per una serena convivenza*



È iniziato l'avvento e per noi è iniziata la quarantena.... Non avrei mai immaginato di vivere questa esperienza! Sentirla raccontare è una cosa, viverla è un'altra! È un allenamento **accettare che qualcuno ti faccia la spesa e chiederti se quello che serve è davvero indispensabile. È un allenamento **organizzare** le giornate senza pestarci i piedi l'uno con l'altro.**

Fare in modo che Francesco (che ha il covid) **non si senta un appestato, che Serena riesca a fare le **lezioni online** senza essere disturbata, che Carlo appena assunto non **si innervosisca ulteriormente**. È un allenamento cercare di **mantenere la calma** e la **serenità** con Paolo pur non sapendo quanto durerà.**

**Sentire papà e mamma per
telefono perché pure loro
sono in isolamento. Vedere
Silvana Luciano e la
cucciola con zoom. E offrire
tutto per tutti quelli che lo
stanno vivendo in ospedale.
Buon avvento S. e L.**

**LA SUA TEMPERATURA E' 37,5 :
LA INVITIAMO AD USCIRE**

***Tanti imprevisti nella quotidianità
possiamo trasformarli positivamente :
dipende da noi***



**Lavoro come educatrice in un nido.
In questo periodo il lavoro presenta
tante sfide, non solo a livello
educativo. Un giorno vengo avvisata
che una delle mie colleghe che
normalmente copre il turno
del pomeriggio, sarà in isolamento
fiduciario per due settimane perché
un suo familiare è risultato positivo. Ho
avuto un momento di forte sconforto.**

Sono giorni in cui tutto è più impegnativo del solito: vari cambi di personale, procedure anti Covid da attuare scrupolosamente, genitori da sostenere. Io, che avevo fatto richiesta di part time per seguire meglio la mia famiglia, dovrò invece coprire anche i pomeriggi lasciati scoperti dalla collega.

**Sono uscita per degli acquisti: avevo
necessità di un nuovo paio di occhiali
da vista. Nel negozio di ottica,
come da prassi, mi viene misurata
la temperatura: è 37.5 e m'invitano
ad uscire. Mi sono sentita triste, quasi
'accusata' di qualcosa di sbagliato
che non avevo commesso.
Sono uscita, consegnando a Dio
anche questo strano disagio.**

A casa, poi, la temperatura era solo 36.5: nel negozio in effetti faceva molto caldo. Per me, che al lavoro misuro per prassi la temperatura agli altri, questa esperienza è servita per 'vedermi' dall'altra parte e considerare di fare il mio dovere, con umiltà e accoglienza per i fratelli che avvicinano, anche in tempo di Covid.

...ERO STRANIERO E MI AVETE OSPITATO...

***Un'insegnante chiamata da un giorno all'altro
da una scuola a cento chilometri da casa...***



Un'amica mi parla della situazione di Maria, insegnante in paese del lago di Garda, che era stata chiamata qui a Minerbe (a 110 km da casa) per insegnare come supplente alla scuola dell'infanzia. Doveva iniziare il giorno dopo: non conosceva niente del posto, non sapeva come fare nè dove andare.

Mi sono ricordata del passo del Vangelo “...ero straniero e mi avete ospitato...” e ho sentito in cuor mio il desiderio e anche la possibilità di offrire il mio aiuto ospitandola fino a quando non avrebbe trovato una sistemazione.

Ho coinvolto la mia famiglia e Maria è stata accolta da tutti con tenerezza e amore. Dopo aver trascorso diversi giorni con noi si è trovata una sistemazione definitiva. Una famiglia, che abita a due passi dalla scuola materna, si è resa disponibile ad ospitarla con tanta generosità

**Non so esprimere la gioia di Maria
per questo fatto. Ho avvertito
l'intervento di Dio in questo
momento di grande cambiamento
per la vita di Maria, facendole
trovare persone capaci di offrirle
fraternità e spirito di condivisione.
Mi sono sentita uno strumento nelle
mani di Dio e da Lui tanto amata.**

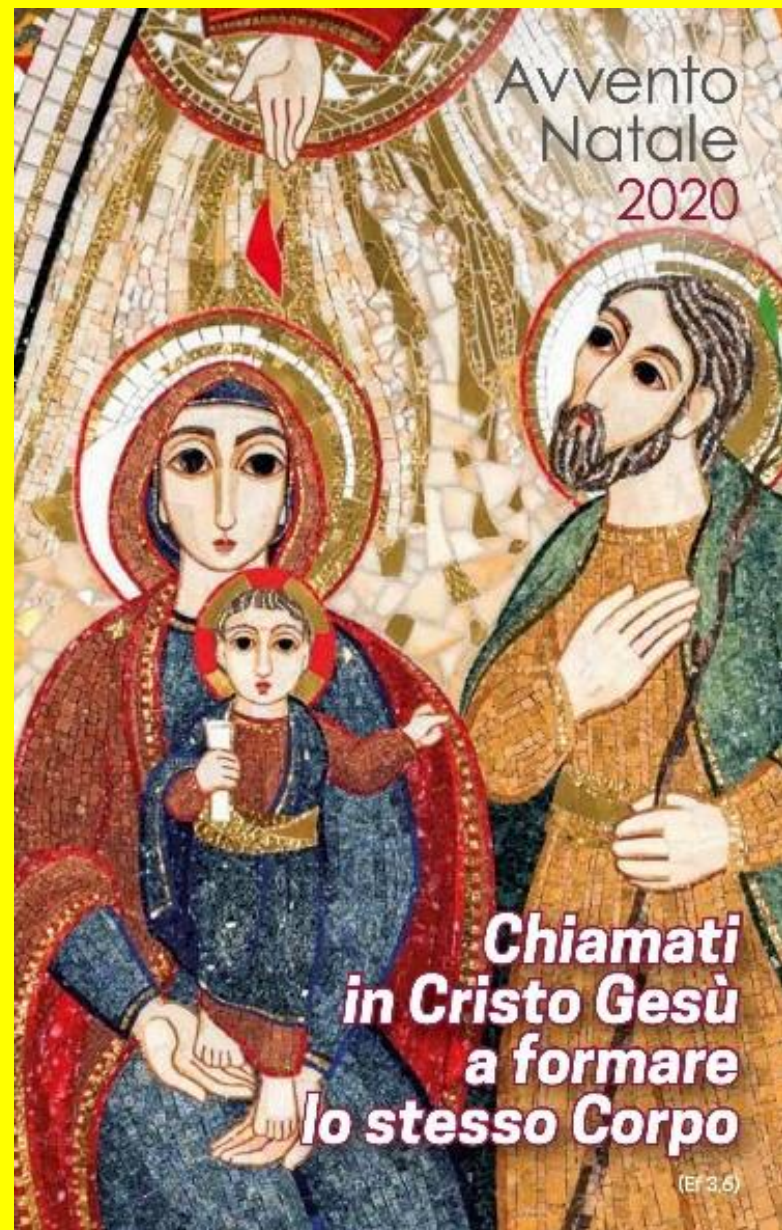
domenica 3 gen.

II° DOMENICA di NATALE



**“ Rimanete nel mio
amore : produrrete
molto frutto ”**

(Gv 15,5-9)



avvisi

ORARI MESSE



Martedì 5 gennaio



VIGILIA EPIFANIA

ore 17.30 - 19

Mercoledì 6 gennaio :

EPIFANIA

ore 8 - 10 - 11.15



Concorso Presepi

Natale 2020

VUOI PARTECIPARE AL CONCORSO?



1. SCATTA DUE FOTO ALLA TUA OPERA

una solo con il Presepe
e una con te accanto
(N.B.: ricorda di scattarle in orizzontale)

2. INVIA ALL ' INDIRIZZO E-MAIL

vr007.noiasparetto@gmail.com

- le due foto in formato.jpg
- nome e cognome del realizzatore/i
- una breve descrizione del Presepe

entro e non oltre

SABATO 26 DICEMBRE



Se il tuo presepio sarà uno dei 3 che colpirà maggiormente la commissione del Circolo Noi Asparetto ti avviseremo e parteciperai ad altri 2 concorsi:

CONCORSO LIKE FACEBOOK

Dal 12 gennaio al 20 gennaio 2021
vota il tuo presepe preferito.

Saranno premiati i 3 presepi che
riceveranno più Like.



Vai alla pagina www.facebook.com/noiverona

CONCORSO NOI TERRITORIALE

Una commissione di Noi Verona
valuterà tutti i presepi vincenti
segnalati dai vari circoli Noi della
provincia di Verona e premierà i 10
presepi che riterrà migliori.

Tutte le attività sono riservate solo ai tesserati **NOI**.

CATECHISMO

on - line su google meet

(durata 15 minuti)

 meet.google.com/yub-xioo-xkj

***PROGRAMMAZIONE
per questa SETTIMANA***

✓ giovedì ore 18:00 - 2° media

✓ giovedì ore 18:30 - 1° media

✓ giovedì ore 19:00 - 5° elementare

✓ venerdì ore 18:00 - 4° elementare

✓ venerdì ore 18:30 - 3° elementare

✓ venerdì ore 19:00 - 2° elementare

✓ venerdì ore 19:15 - 1° elementare

*** DOMENICA**

***ore* 9 ADORAZIONE e ROSARIO**

**** CONFESSIONI**

in Chiesa e in Canonica

***** MESSE per i DEFUNTI**

in sacrestia e in canonica

OFFERTA LAVORI **CAMPANILE**

- CASSETTA

**posta in mezzo
alla Chiesa**

- **Raccogliamo
in Chiesa**

all'altare della Madonna

GENERI ALIMENTARI

**per FAMIGLIE
in DIFFICOLTA'**

www.parrocchiadiasparetto.it

Foglietto Avvisi

***Foglietto Parola
di Vita***

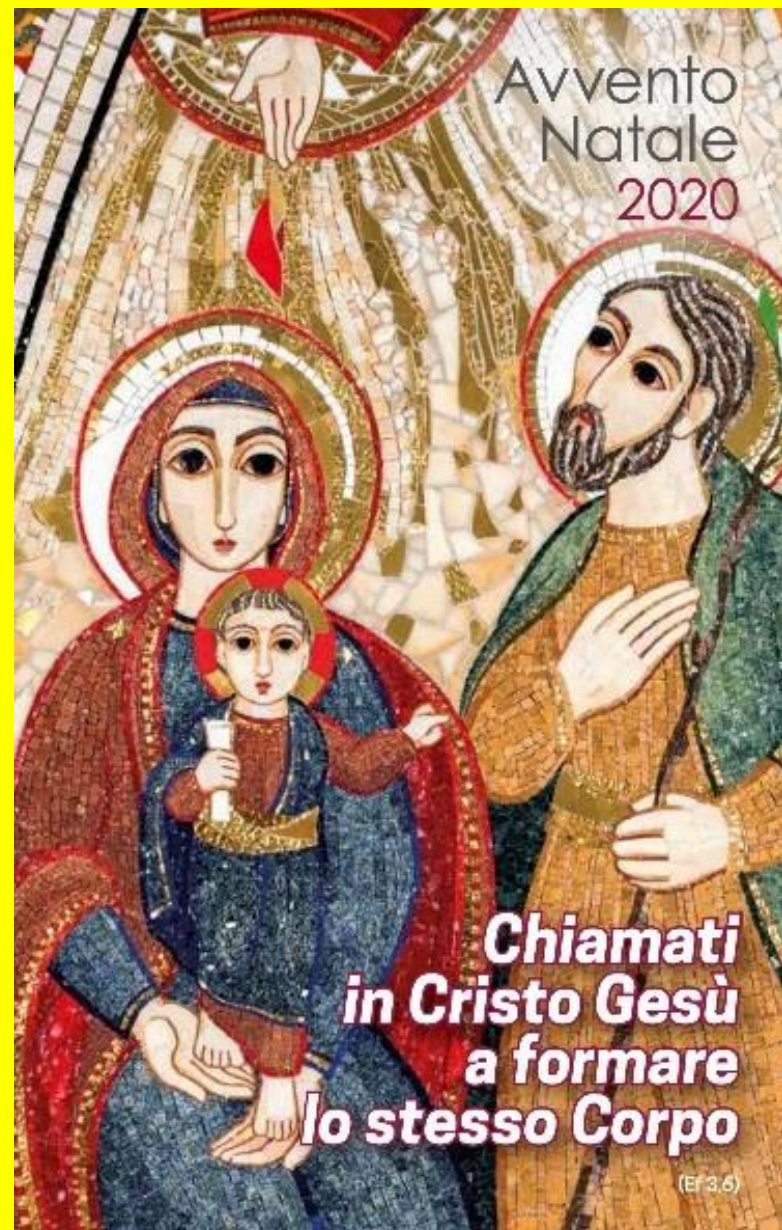
domenica 3 gen.

II° DOMENICA di NATALE

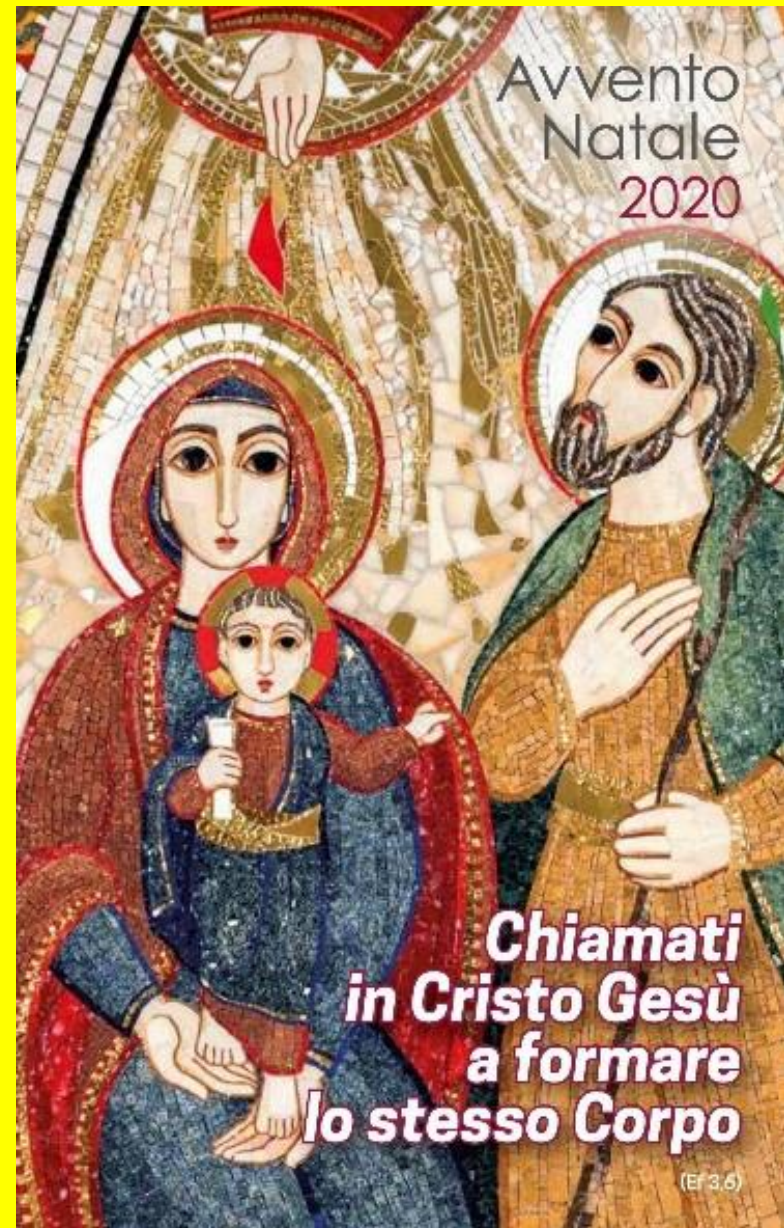


**“ Rimanete nel mio
amore : produrrete
molto frutto ”**

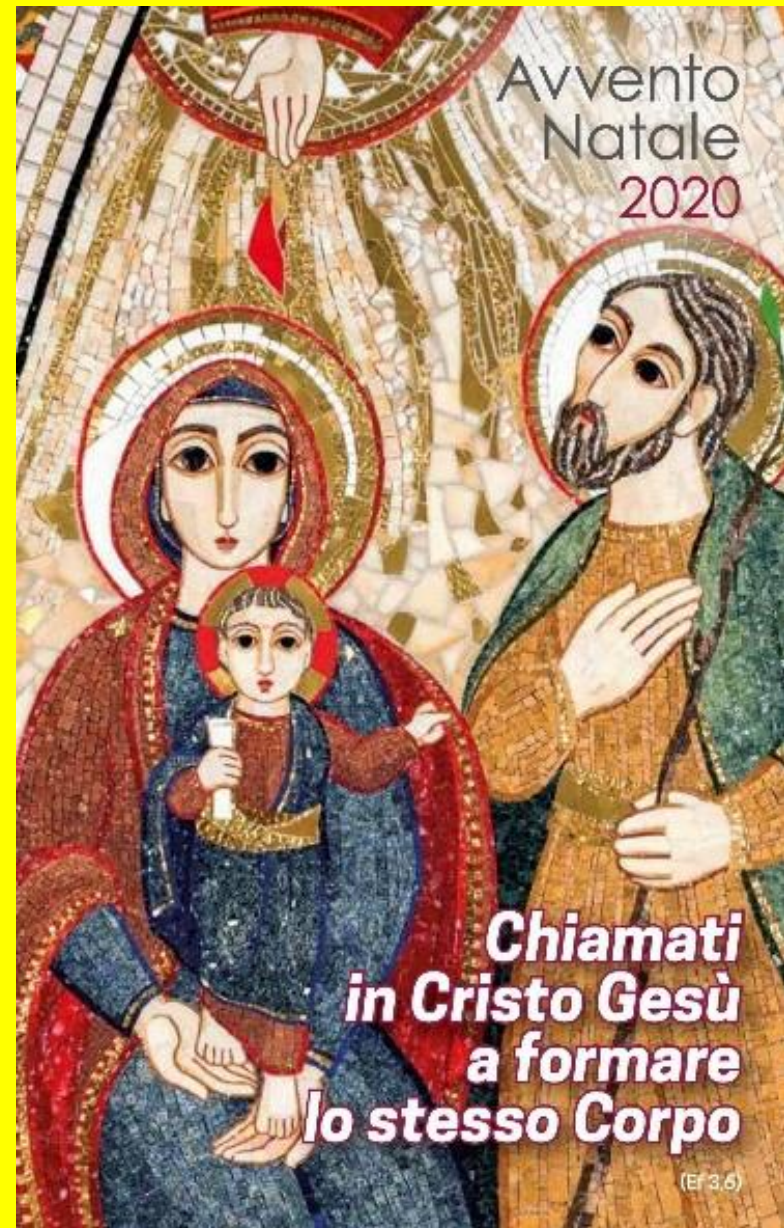
(Gv 15,5-9)



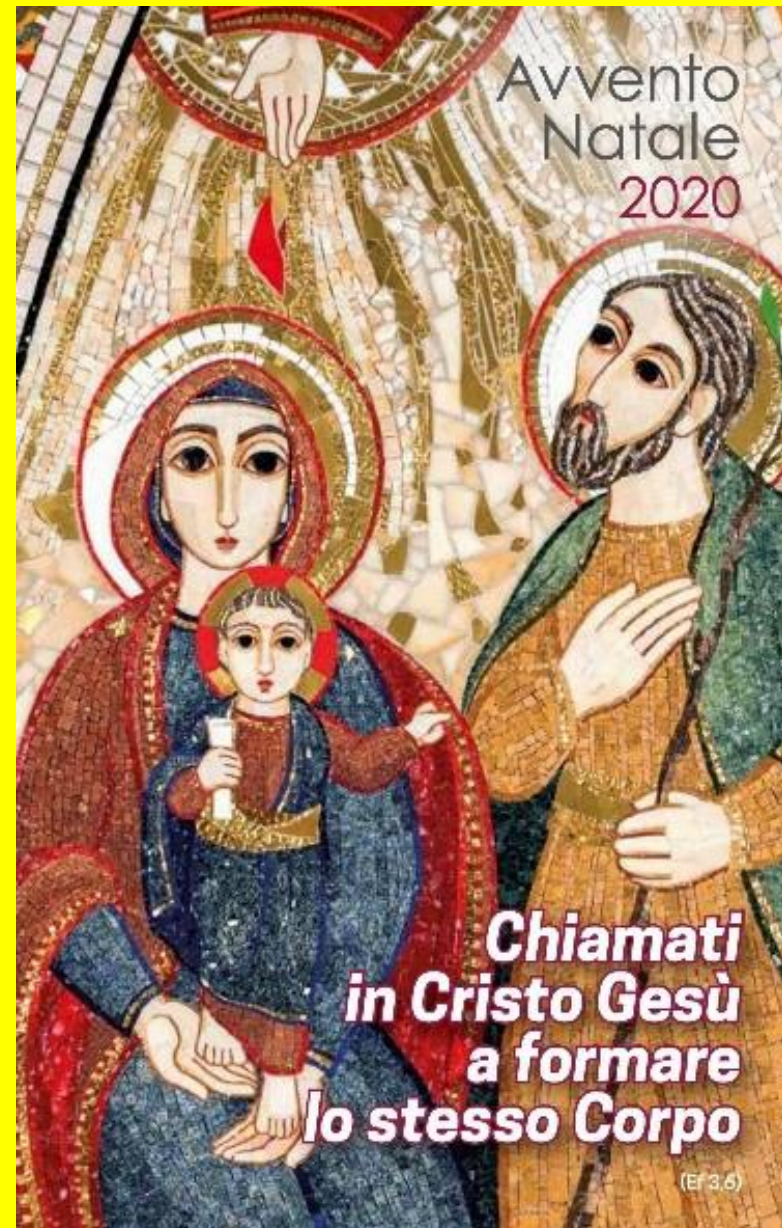
**“Abide in my
love and you
shall bear
much fruit”**



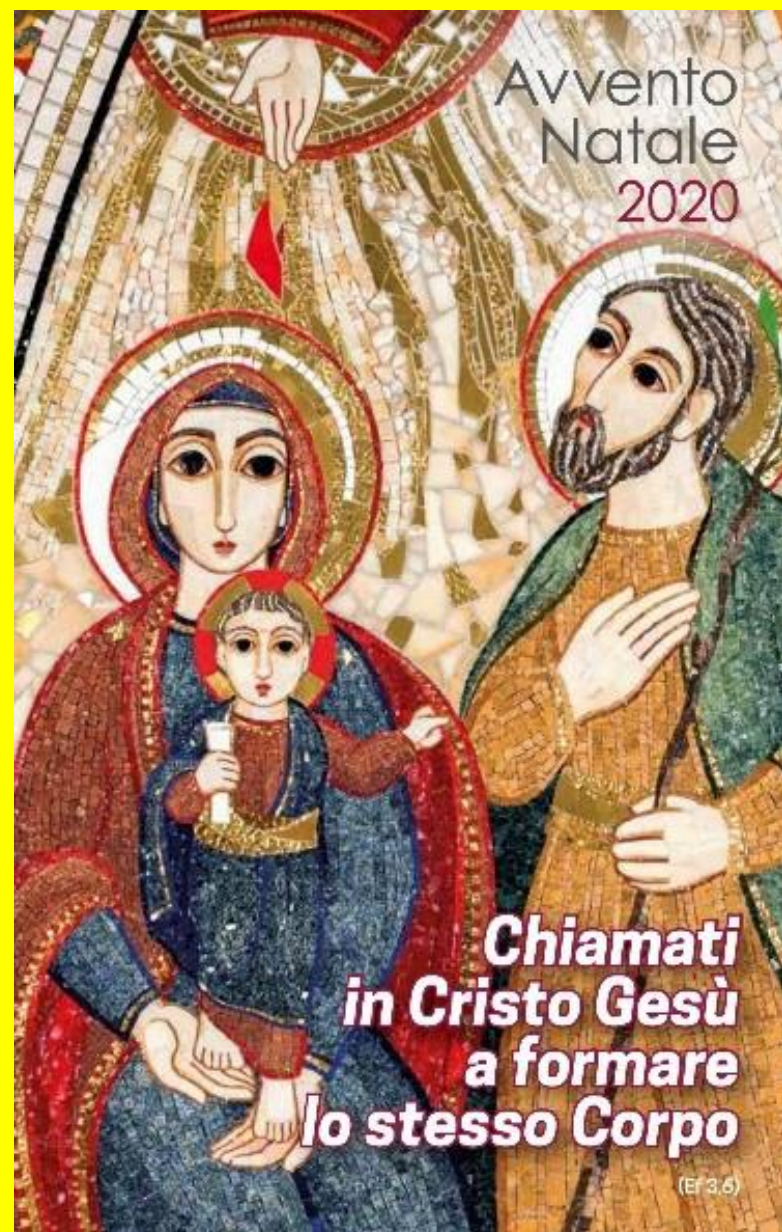
**"Restez dans
mon amour:
vous porterez
beaucoup de
fruits"**



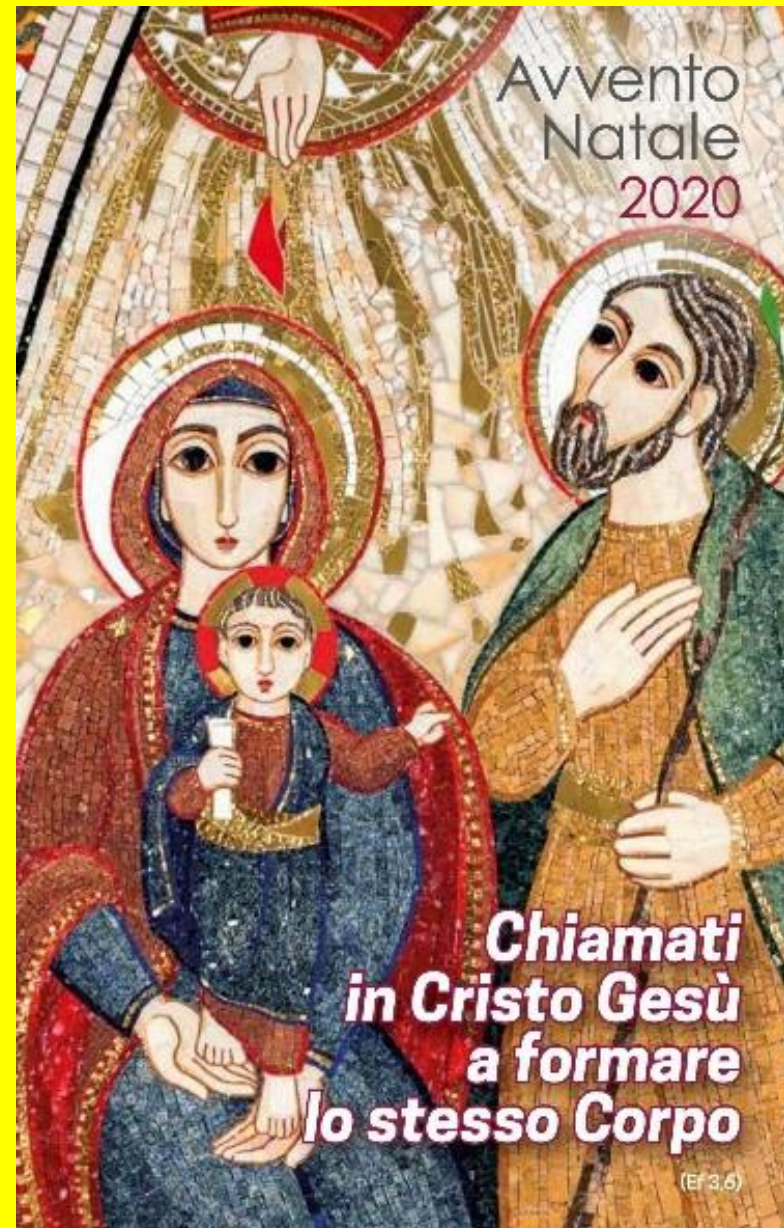
**„Bleibt in
meiner Liebe
und ihr werdet
viel Frucht
bringen!“**



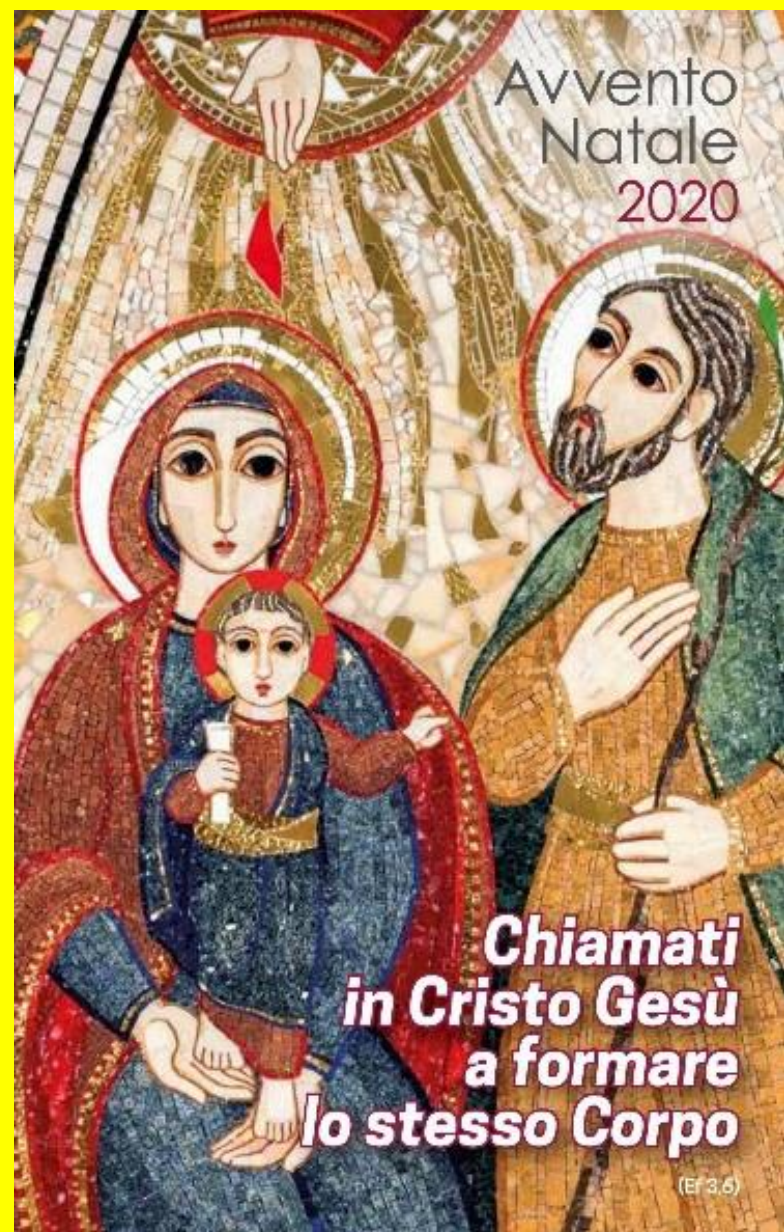
„Pan światłem
i zbawieniem
moim: kogóż
mam się
lękać?”



"El que
permanece en
mí y yo en él,
ése da mucho
fruto"



「你們存留在
我的愛內，就
會結出許多的
果實。」



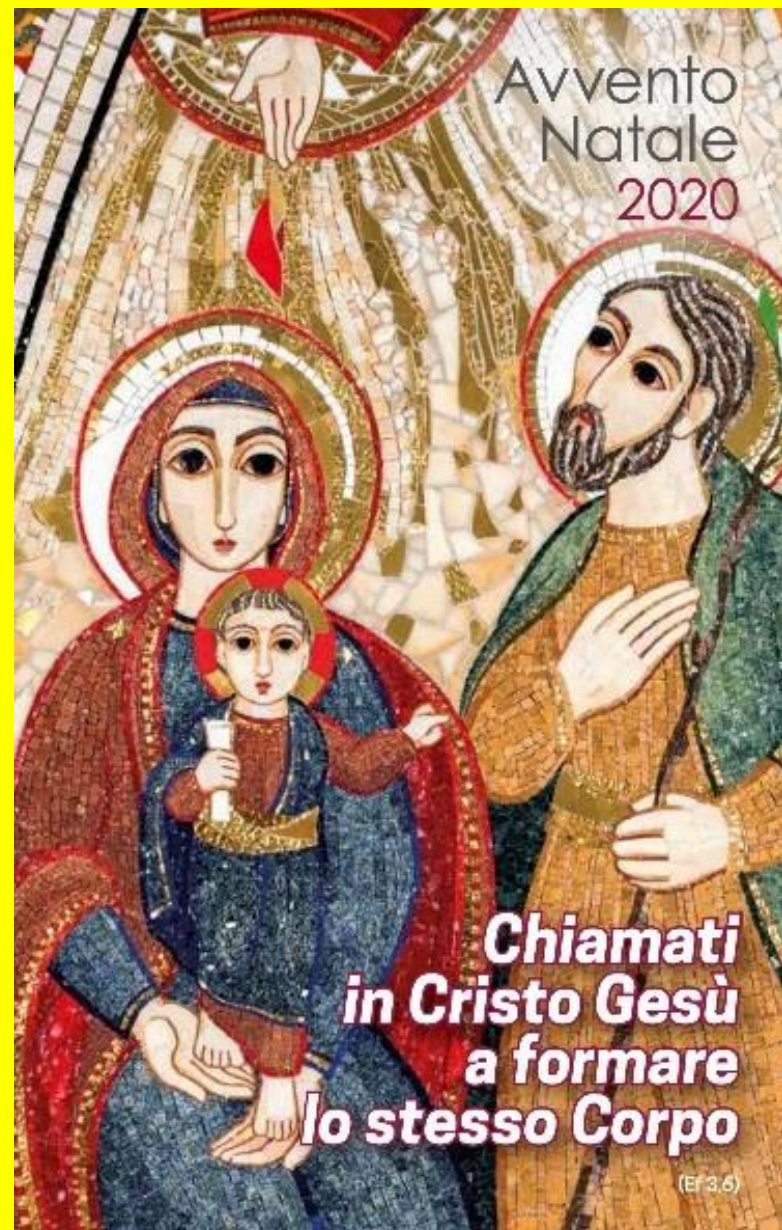
domenica 3 gen.

II° DOMENICA di NATALE



**“ Rimanete nel mio
amore : produrrete
molto frutto ”**

(Gv 15,5-9)



UN SALVADANAIO SOTTO L'ALBERO

Quando i figli erano ancora a casa e arrivava lo stipendio, ci sedevamo attorno ad un tavolo per fare il preventivo del mese. Spesso alcune voci restavano scoperte e c'era da fare delle scelte. Commovente era la gara dei ragazzi nel dichiararsi disposti a rinunciare, per gli altri, a qualcosa destinata a loro. Man mano che crescevano capivamo insieme che il necessario si misura sulle necessità di chi si trova in momenti difficili. Riuscivamo così, quasi sempre, a dare qualcosa a chi era nel bisogno. Poi un Natale abbiamo pensato che non era giusto mettere sotto l'albero tanti doni mentre nel mondo molte famiglie mancavano del necessario.

Insieme decidemmo allora di non scambiarci regali e di mettere il corrispettivo in un salvadanaio per destinarlo alle necessità di altre famiglie. La sera di Natale ci attendeva una sorpresa: appese all'albero c'erano tante mani di cartoncino. Dentro, i nostri figli avevano scritto frasi del Vangelo, una differente dall'altra. Ancora oggi che i nostri figli sono sposati si mantiene questa "tradizione": sotto l'albero, solo regali per i bimbi e un salvadanaio per le famiglie del mondo. E. G. - Italia

UN LAVORO INASPETTATO

Nel paese dove abitiamo è arrivata una famiglia con cinque figli. Il padre, disoccupato, aveva dovuto cambiare casa per motivi di salute. Siccome la sua professione era compatibile con quella di mio marito e stavano per esserci offerti dei lavori importanti, abbiamo considerato la possibilità di assumerlo nella nostra ditta. Dopo alcuni mesi però, quel lavoro non ci è stato assegnato e abbiamo cominciato a preoccuparci del futuro. In quel frangente le parole del Vangelo che ci eravamo proposti di vivere,

ci invitavano a pregare, facendo attenzione a due possibili tentazioni: la presunzione di cavarcela da soli e il timore di non farcela. Gesù invece ci assicura che il Padre celeste non ci lascerà mancare la forza dello Spirito se vigiliamo e gliela chiediamo con fede. Ci siamo rivolti allora a lui, affidandogli la situazione e sicuri che lui ci avrebbe pensato. Il giorno dopo, mio marito riceve l'offerta di un lavoro importante quanto inaspettato. Da allora il lavoro non ci è più mancato e il padre dei cinque figli può continuare a lavorare con noi. M. R. - Svizzera

NASCITA DI UNA COMUNITÀ

Il nuovo cantiere in costruzione era ancora privo di una parrocchia. Poiché le famiglie che vi si sarebbero trasferite avrebbero avuto bisogno anche di un sostegno spirituale, il vescovo mandò due preti. A me e a mio marito, l'affabilità e la non comune capacità di ascolto di don Romano, diedero subito l'idea di aver trovato un amico. Anche a noi, come ad altre famiglie, propose di formare la comunità cristiana approfondendo il Vangelo e trasformandolo in vita vissuta. Entrambi demmo la nostra disponibilità.

Pochi giorni dopo conoscemmo anche don Gianni e la sintonia notata tra loro due ci dette la misura concreta del messaggio che portavano. A Natale Gesù nacque “al freddo e al gelo” nel garage di un nuovo condominio, ma non ricordiamo un’altra notte di Natale in cui i nostri cuori avessero vibrato altrettanto. Iniziammo così una nuova esperienza e, allenandoci con sempre maggiore intensità nella vita del Vangelo, scoprimmo un modo nuovo modo di essere Chiesa, con al centro la Parola di Dio. Il nostro gruppo crebbe di conseguenza.

Lucetta - Italia